

# Il Tar interviene alla IX Nulla la ripartizione seggi

*Accolto il ricorso proposto dal presidente Domenico Idone*

Il Tar di Reggio ha annullato la ripartizione dei seggi del consiglio della IX circoscrizione "Gallico - Sambatello".

Il Tribunale Amministrativo, presieduto da Luigi Passarisi, ha accolto il ricorso proposto dal presidente della IX circoscrizione Domenico Idone e da alcuni candidati, tutti assistiti dagli avvocati Domenico Polimeri ed Attilio Cotroneo, ed ha quindi annullato la ripartizione dei seggi effettuata dalla Commissione Elettorale, disponendo una nuova ripartizione degli stessi. «Non posso dire che è un fatto pilotato - è il commento felice di Idone - sicuramente allora la commissione centrale ha fatto uno sbaglio, era inesperta, e dunque si è trattato di un errore umano». Alla luce dell'accoglimento del ricorso entreranno in consiglio due consiglieri dell'Upr, tre della Margherita, tre dei Democratici dell'Udeur, uno dei Ds e uno di una lista civica "Rinascita per Gallico". Perdono invece due consiglieri l'Udc, uno Alleanza nazionale, uno Forza Italia e un ultimo "Rinnovare insieme". Infine acquisiscono un seggio il "Nuovo



Domenico Polimeri

vo Psi" e "Io non ci sto".

Idone ed i consiglieri avevano presentato ricorso al Tar verso il provvedimento di proclamazione degli eletti, i verbali delle operazioni elettorali relativi alla IX circoscrizione e verso tutti gli atti ad essi presupposti e conseguenti dopo le elezioni circoscrizionali del 27 e 28 maggio 2007. Nel primo turno, nessun candidato a presidente né alcuna lista o raggruppamento di lista raggiungevano la maggioranza dei voti validi previsti. Dopo il ballottaggio con Vincenzo Lombardo, Domenico Idone, veniva eletto presidente. Tuttavia la



Attilio Cotroneo

ripartizione dei seggi avveniva in modo errato. «L'Ufficio centrale elettorale Circoscrizionale - evidenzia una nota - nel procedere al conteggio dei voti conseguiti, per l'attribuzione del premio di maggioranza, ha considerato i raggruppamenti di liste del secondo turno di ballottaggio e non quelle del primo turno alla pagina 8 del primo verbale, l'Ufficio Centrale Elettorale Circoscrizionale indica i voti validi riportati al primo turno nel complessivo numero di 6.948. Nel secondo verbale per il ballottaggio il numero dei voti validi del primo turno viene indicato in

6.657. Nel procedere all'attribuzione del premio di maggioranza, l'Ufficio Elettorale ha erroneamente considerato il numero dei voti validi riportati al primo turno ed indicati nel secondo verbale in 6.657. I voti validi effettivamente riportati al primo turno sono, invece, 6.948, come emerge dal primo verbale e dagli altri atti relativi alle operazioni effettuate. L'errore ha comportato un susseguirsi di ulteriori errori come il calcolo della percentuale conseguita dal raggruppamento di liste al quale è stato assegnato il 51% già al primo turno. Percentuale, che, invece, non esiste». Secondo l'art. 73 c. 10 del Tuel «il premio di maggioranza va attribuito alla lista o al gruppo di liste che al primo turno supera la soglia del 50% dei voti validi ovvero, nel caso in cui ciò non avvenga, alla lista o al gruppo di liste collegate al candidato Presidente che vince al secondo turno». Nel caso di specie, al primo turno nessuna delle liste o gruppi di liste collegate ha superato il 50% dei voti validi».

GABRIELLA LAX  
reggio@calabriaora.it